



farmaDAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno X – Numero 1980

Giovedì 18 Febbraio 2021 – S. Simone Vescovo

AVVISO

Ordine

1. Ordine: Tampone gratuito
2. Vaccinazione in Farmacia
3. ECM: autoformazione
4. Fondazione dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

5. Perché il freddo secca la pelle?
6. Le fasi della gravidanza: il primo trimestre
7. Perché dopo la seconda dose di vaccino si hanno maggiori effetti collaterali?



Prevenzione e Salute

8. "L'attività fisica non fa perdere peso", vero o falso?
9. Perché l'influenza è più facile da prevenire della Covid?



Proverbio di oggi.....
"nun vò correre e nun vò cammenà (non vuole far nulla)

Perché il FREDDO Secca la PELLE?

La pelle diventa più secca perché il nostro organismo, per proteggersi dal freddo tende a far arrivare più sangue agli organi interni irrorando meno la pelle.



Di conseguenza, con il **freddo** le cellule della **pelle** producono meno collagene, la cute si assottiglia, si disidrata diventando **secca** e tendendo a un colorito grigiastro, e causando un'occlusione dei pori che rallenta l'eliminazione di scorie e radicali liberi.

In particolare la **pelle** del viso più risente del **freddo** invernale perché continuamente esposta agli agenti atmosferici e all'aria calda dei riscaldamenti, così come allo smog. Per contrastare la **pelle secca** causata dal **freddo**, è importante innanzitutto che la **pelle** venga idratata e protetta adeguatamente, dall'interno e dall'esterno.

Momento cruciale è la detersione, che dovrebbe avvenire sempre per affinità con la pelle, cioè con *latti detergenti per il viso o olii da bagno per il corpo*. Inoltre nei mesi invernali è bene evitare bagni e docce troppo caldi e preferire una doccia veloce e con acqua tiepida.

Per proteggere la **pelle** dal **freddo** e dal rischio di diventare **secca** è importante anche coprirsi, ma non troppo, lasciando alla **pelle** la possibilità di "respirare". Oltre a ricordarsi di umidificare l'ambiente, si può aiutare ad evitare la **pelle secca** mantenendo l'omeostasi dell'idratazione corporea, e cioè bevendo circa un bicchiere di acqua ogni ora o più se si fa intensa attività fisica, per reintegrare le perdite di liquidi.

Per proteggere la **pelle secca** dal **freddo** è importante un'alimentazione varia, con una buona dose di *frutta e verdura giornaliera* e di acidi grassi essenziali *omega 3*, come quelli contenuti per es. nel pesce o nelle noci, oltre ad aiutarsi anche associando integratori ad hoc sempre sotto controllo medico, a base di **antiossidanti, vitamine, minerali, acidi grassi essenziali e, se indicati, fitoestrogeni**. (*Salute, Humanitas*)



un tampone PER TUTTI ZENTIVA

SCIENZA E SALUTE

Le FASI della GRAVIDANZA: il PRIMO TRIMESTRE

La gravidanza inizia con la formazione dello zigote, una nuova cellula “nata” dalla fusione dello spermatozoo nell’ovocita, la parte più interna dell’ovulo.

Il **primo trimestre di gravidanza** va dal concepimento alla **12^a settimana e 6 giorni**.

La formazione dell’embrione

Lo zigote inizia un processo di divisione cellulare;

al terzo giorno, infatti, le cellule possono essere già oltre la decina, per arrivare a 50-60 (un insieme detto *blastocisti*) prima di raggiungere l’utero.

Le cellule sono divise in due gruppi:

1. una parte – lo strato esterno – andrà a costituire la **placenta**,
2. l’altra – la massa cellulare più interna – si svilupperà in **embrione**.

Dopo circa una settimana dalla fecondazione, la *blastocisti* (composta da un centinaio di cellule) si impianta nell’endometrio, la parete interna dell’utero.

La *blastocisti* inizia anche a produrre **gonadotropina corionica umana** (HCG) che sollecita il corpo luteo a continuare nella produzione di progesterone, bloccando la mestruazione.

Nella seconda settimana si sviluppa l’embrione che inizia a differenziarsi in **tre strati di cellule**, che in futuro formeranno tre diverse parti del corpo del bambino: dallo strato più esterno si formeranno, per esempio, il cervello, il sistema nervoso, l’epidermide, i capelli, le unghie, il cristallino.

Dallo strato intermedio si avranno scheletro, muscoli, cuore e organi riproduttivi; mentre dallo strato più interno si svilupperanno l’apparato respiratorio, quello digerente e quello urinario.

Nella maggior parte dei casi, a questo punto **la donna non ha ancora scoperto di essere incinta**.

Cosa succede dalla 5^a alla 12^a settimana?

Vediamo cosa succede all’embrione nelle diverse settimane della prima fase della gravidanza.

- Entro la **5^a settimana**: le dimensioni dell’embrione sono simili a quelle di una moneta e ha l’aspetto di un “tubicino”.

Inizia a formarsi un abbozzo di cuore che avvia la **circolazione del sangue**.

Lungo la parte posteriore dell’embrione, sono visibili alcune cellule in fila dalle quali originerà il **tubo neurale**. In cima sono presenti due grandi lobi tessutali che formeranno il **cervello**.

- Tra la **7^a e 8^a settimana** inizia a delinearsi il volto, e l’embrione comincia ad assomigliare a un girino, o a un gamberetto. iniziamo a vedere degli abbozzi di arti.
- Tra la **9^a e la 10^a settimana**, dall’abbozzo degli arti si svilupperanno dei noduli da cui prenderanno forma, gradualmente, mani e piedi.

In queste settimane, la **testa cresce** più rapidamente del resto perché deve accogliere il cervello.

Si sviluppano occhi e orecchie primitivi, compare il collo e la schiena è più dritta.

Si forma l’orecchio medio ed entro la decima settimana si sarà sviluppato anche il padiglione auricolare.

Intorno alla 10^a settimana si formano polsi e mani palmate, le braccia si allungano e si formano le spalle e i gomiti.

Alla 10^a settimana le dita iniziano a separarsi. La distinzione delle parti degli arti inferiori avviene invece più lentamente.

Il tubo neurale si differenzia in **midollo spinale e cervello**. Inoltre, entro questo periodo si formano le quattro camere cardiache. Stomaco, fegato e milza sono in posizione e l’intestino cresce velocemente.



Tra la 12^a e la 13^a settimana inizia il periodo fetale

Fino alla 13^a settimana il feto cresce di circa 10 millimetri a settimana, e il peso quintuplica. A dieci settimane misura 30 millimetri circa, e pesa tra i 3 e i 5 grammi. Alla 13^a è lungo circa 8 centimetri e pesa circa 25 grammi.

La **testa è ancora la parte più grande**, le ossa facciali sono costituite e iniziano a vedersi i **lineamenti del volto**. Collo, occhi, l'orecchio interno e l'orecchio medio sono formati, mani e piedi non appaiono più palmati e in questo periodo inizia l'**ossificazione**, ovvero lo sviluppo di nuclei ossei, anche grazie al calcio che qui si deposita.

Il feto inizia a muoversi, anche se non è percepibile per la mamma, e inizia a compiere i primi singhiozzi, respiri e deglutizioni. Ovaie o testicoli si sono formati, mentre i genitali esterni non sono ancora chiaramente riconoscibili.

Il **cuore funziona perfettamente** e i battiti al minuto sono tra i 110 e i 160. (*Salute, Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE

“L'ATTIVITÀ FISICA NON FA PERDERE PESO”, VERO O FALSO?

*Passate le feste, tra chi è alla ricerca dei modi più facili e rapidi per rimettersi in forma c'è chi crede che l'**attività fisica non faccia perdere peso**. Vero o falso?*

L'abbiamo chiesto alla prof.ssa D. Lucini, Resp. della Sezione di Medicina dell'Esercizio e Patologie funzionali dell'Ospedale Humanitas.

FALSO

“: Premesso che per **perdere peso** bisogna certamente mangiare di meno e seguire una dieta equilibrata, tuttavia se alla dieta non si associa anche un'adeguata **attività fisica**, **perdere peso** può essere un'esperienza solo temporanea.

Per questo motivo è ormai comune in tutti i programmi per **perdere peso** associare la dieta all'**attività fisica**.

Infatti, seguire solo la dieta, in breve tempo, induce l'adattamento del metabolismo alla restrizione calorica tipica delle diete e, per questo motivo, dopo un po' si smette di **perdere peso**.

Se quindi da un alto è vero che fare un'attività fisica leggera o moderata, come la camminata di 30 minuti a passo veloce tutti i giorni, fondamentale per la salute cardiovascolare e per la prevenzione di molte malattie, non fa perdere tanto peso, tuttavia praticare un'**attività fisica** a dosi e intensità elevate come la corsa di un'ora tutti i giorni fa certamente **perdere peso** anche non modificando le proprie abitudini alimentari e quindi senza stare a dieta.

Per chi invece non vuole o non può sudare troppo, anche un'**attività fisica** aerobica ad intensità non elevata purché costante, associata alla dieta come la classica camminata a passo veloce per 30-40 min al giorno, anche se non fa consumare tante calorie, è in grado di modulare il metabolismo in modo da aumentare l'efficacia della dieta nel far **perdere peso**.

Quando l'**attività fisica** è associata alla dieta, l'ago della bilancia potrebbe non scendere quanto sperato perché l'**attività fisica** favorisce l'aumento della massa magra, proprio quella che produce energia e quindi consuma calorie.” (*Salute, Humanitas*)



SCIENZA E SALUTE

Perché dopo la SECONDA DOSE di VACCINO si hanno MAGGIORI EFFETTI COLLATERALI?

I sintomi simil-influenzali possibili dopo il vaccino anti-covid sono un buon segno: l'organismo ha schierato le difese contro future infezioni.

Dolore nel sito dell'iniezione, spossatezza e mal di testa: sono i più comuni effetti collaterali dei Vaccini Anti-Covid a mRNA di Pfizer-BioNTech e Moderna, manifestati da circa un terzo dei partecipanti alle sperimentazioni.

Più raramente, compaiono anche sintomi influenzali, come brividi e febbre che se ne vanno, senza conseguenze, entro un paio di giorni.



RISPOSTA IMMUNITARIA. Questi disturbi transitori possono creare qualche comprensibile disagio, ma potremmo decidere di salutarli con sollievo, perché sono un **segnale dell'efficace risposta immunitaria sollecitata dal vaccino**. Come mai questa più decisa reazione si verifica quasi sempre dopo la seconda dose e non subito dopo la prima?

Quando il sistema immunitario incontra un virus per la prima volta, dispiega un plotone di cellule incaricate di memorizzarne le caratteristiche, in modo da poterlo combattere più facilmente nel futuro.

I vaccini danno l'opportunità di impartire la stessa lezione - fornire cioè alle cellule immunitarie l'identikit del virus - in condizioni di sicurezza, senza che ci sia bisogno di contrarre l'infezione. Come imparare a pilotare un aereo in un simulatore di volo, al riparo da incidenti.

BUONA LA SECONDA. Si sa che, nella didattica, ripetere è fondamentale. La prima dose propone all'organismo gli strumenti per riconoscere l'invasore: *i vaccini di Pfizer e Moderna* forniscono la ricetta per creare la proteina Spike che, a sua volta, stimolerà una risposta immunitaria. Ma è con la seconda dose che il sistema immunitario capisce che "si fa sul serio" e fa le prove generali di un attacco vero e proprio (sempre però in assenza dell'infezione). I **vaccini a mRNA introducono nell'organismo le delicate istruzioni genetiche per produrre la Spike** avvolte in un involucro protettivo di *nanoparticelle lipidiche*. Queste vescicole di grasso (*liposomi*) sono diverse da qualunque altro elemento del corpo umano, e richiamano pertanto sul posto le cellule immunitarie innate, una linea di difesa immediata e non specifica. Individuate le particelle lipidiche, queste cellule rilasciano segnali d'allarme, le **citochine**, che richiamano a loro volta altre difese: possiamo immaginare tutto questo come una prima reazione istintiva all'attacco che ha come effetto un aumento dell'infiammazione, e che genera dolore e gonfiore al braccio.

ARRIVANO I RINFORZI. Il sistema immunitario innato si attiva subito - e anche in maniera piuttosto indifferenziata, contro qualunque tipo di minaccia esterna - ma si sgonfia altrettanto rapidamente. In un paio di giorni la produzione di citochine cala, e questa reazione iniziale cede il passo all'**immunità adattiva o specifica** che agisce in modo mirato su uno specifico patogeno. Questa risposta, che si basa sull'azione dei linfociti, è in genere più efficace dell'immunità innata, ma più lenta a entrare in gioco.

I linfociti T e B, incaricati della produzione di anticorpi, hanno bisogno di diversi giorni di studio della Spike prima di intervenire. Alcuni rimangono di guardia vicino al sito dell'iniezione, e alla seconda dose di vaccino, quando la minaccia di un attacco è evocata di nuovo, si fanno trovare pronti: richiamano anticorpi specifici e scatenano a loro volta un rilascio di citochine, aggiungendo un altro strato di infiammazione alle reazioni precedenti. È a questo punto che possono subentrare gli effetti collaterali citati in precedenza: sono stati coinvolti due livelli di risposta immunitaria e la memoria del virus si è *cementata*. Come spiega un articolo sull'[Atlantic](#), se la prima dose di vaccino stimola una **risposta innata e adattiva**, la seconda ricorda alle cellule B e T che quella minaccia va trattata con la massima serietà, e si assicura che siano dispiegati contro di essa i più efficaci anticorpi neutralizzanti. È come se i linfociti si chiedessero: perché sta accadendo di nuovo? Non ce ne eravamo sbarazzati 21 o 28 giorni fa? Ecco perché le seconde dosi di vaccino sono così importanti. (*Salute, Focus*)

PREVENZIONE E SALUTE

Perché l'INFLUENZA è più Facile da PREVENIRE della Covid?

Quest'anno mascherine, distanziamento e igiene delle mani hanno quasi azzerato i casi di influenza. Perché la Covid non si è ancora arrestata?

Lo scenario infausto di un'epidemia di influenza contemporanea alla pandemia di Covid non si è fortunatamente concretizzato. Le misure adottate per tenere a bada il coronavirus, come **l'utilizzo di mascherine, distanziamento e lavaggio** delle mani hanno praticamente azzerato i casi di influenza: il fenomeno era già stato osservato nei mesi scorsi nell'emisfero australe, e si è poi riconfermato durante il nostro inverno. Ma se queste premure sono bastate a cancellare dai radar il virus influenzale, perché non hanno fatto altrettanto con il SARS-CoV-2? Come mai il patogeno della CoViD-19 riesce ancora a circolare?



UNA DIFFUSIONE PIÙ INFIDA.

Come spiegato in un articolo su [The Conversation](#), una prima questione riguarda il potenziale di trasmissibilità delle due malattie quando non sono controllate, l'**indice R0** (che prende il nome di *Rt*).

L'indice di trasmissibilità dell'**influenza stagionale** si attesta tra un valore di **1.2 e 1.5**, mentre quello del **SARS-CoV-2** si colloca, senza interventi per arginare la diffusione, tra **2 e 4**.

Significa che senza alcuna misura messa in campo il Coronavirus della Covid sarebbe due volte più infettivo dell'influenza. Questo numero racconta infatti quante altre persone saranno probabilmente contagiate da una singola persona positiva al virus.

LA QUESTIONE DEI DROPLETS.

Già, ma come avviene la diffusione? Sia SARS-CoV-2 sia i virus dell'influenza passano da persona a persona attraverso superfici contaminate, **droplets** respiratori (le goccioline più pesanti emesse per es. con gli starnuti) e **aerosol** (le emissioni più sottili e leggere, [espulse anche quando parliamo](#)).

Ma se i virus influenzali prediligono **droplet** e superfici, e dunque sono più facilmente contenibili ricordandosi di lavare le mani e indossando la mascherina, il nuovo coronavirus [sembra diffondersi in modo importante con gli aerosol](#), che essendo più leggeri rimangono "sospesi" più a lungo negli ambienti chiusi e affollati che frequentiamo.

Mascherine, distanziamento, igiene delle mani (e ventilazione degli spazi) riducono di molto il rischio di contagio, ma non lo eliminano del tutto.

Inoltre, abituati ai modelli sulla diffusione dell'influenza, abbiamo a lungo dato molta enfasi alla pulizia di mani e superfici e [troppo poca alla trasmissione aerea del virus](#), che sarebbe invece la via maestra di diffusione.

UN VIRUS INEDITO.

C'è poi la questione dell'**immunità pregressa**. I virus influenzali circolano, seppur in versioni continuamente aggiornate, ogni anno, e tutti noi li abbiamo già incontrati qualche volta.

Ognuno di questi contatti ha rafforzato le nostre difese immunitarie, e proprio questa "memoria" aiuta a mantenere basso l'indice di trasmissibilità. Il SARS-CoV-2 è un virus completamente nuovo, e fatto salvo per una possibile immunità incrociata con altri più innocui e comuni coronavirus - che potrebbe, ma non è stato confermato, fornire una parziale protezione dal patogeno - siamo tutti altamente suscettibili all'infezione.

PER IL FUTURO...

Distanziamento, mascherine e igiene delle mani sono in questo momento misure salvavita, senza le quali la pandemia avrebbe esiti ancora più gravi.

Ora sappiamo di avere tutte queste armi alla nostra portata, e abbiamo fatto nostri alcuni comportamenti preventivi di base: potremo farne tesoro durante le prossime stagioni influenzali. (*Salute, Focus*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



Nasce la FONDAZIONE dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di NAPOLI

Lunedì 15 Febbraio una giornata storica presso l'Ordine dei Farmacisti di Napoli.

Si é insediato il primo C.d.A. della neonata **Fondazione dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli.**

La Fondazione contribuirà a valorizzare la Professione del Farmacista in tutti i suoi aspetti: dalla formazione continua fino al potenziamento di tutte le iniziative già avviate, come:

**Un farmaco per Tutti,
Una Visita per Tutti e
Un Tampone per Tutti.**

La nascita della



Fondazione rimarca anche il ruolo inclusivo dell'Ordine, riunendo intorno ad uno stesso tavolo le varie anime della filiera farmaceutica: *Farmacisti Territoriali, Farmacisti Ospedalieri, Titolari di Farmacia, Collaboratori, Farmacisti Volontari, Giovani Farmacisti, Distribuzione Intermedia, Università.*

Tutti uniti al servizio della Comunità, coordinati e guidati dal

- ✓ **Presidente:** Vincenzo Santagada
- ✓ **Vicepresidente:** Raffaele Marzano
- ✓ **Segretario:** Gennaro Maria Nocera
- ✓ **Tesoriere:** Tommaso Maggiore
- ✓ **Consiglieri del CdA:**
 - ❖ Lucia Cavalli, Crescenzo Cinquegrana
 - ❖ Raffaele Carrano Savino
 - ❖ Renato De Falco, Michele Di Iorio
 - ❖ Mariano Fusco, Salvatore Giordano
 - ❖ Riccardo Maria Iorio, Elisa Magli
 - ❖ Micaela Spatarella, Ugo Trama



COVID a Napoli, Tamponi Rapidi GRATUITI con il CAMPER dell'Ordine dei FARMACISTI

Al via l'unità mobile dell'**Ordine dei Farmacisti di Napoli** che effettuerà tamponi rapidi per diagnosticare il Covid raggiungendo «i punti più remoti e le persone in difficoltà economica».

un tampone PER TUTTI

L'Ordine ringrazia le aziende **Zentiva** e **AlfaPharma** per aver comunicato spontaneamente la volontà di supportare la Nostra iniziativa di prevenzione e screening nell'area di Napoli.

I dati raccolti dal camper confluiranno sulla **piattaforma Covid Sintonia** e rientreranno quindi nel computo dei casi accertati.

«Dopo l'iniziativa **Un Farmaco per Tutti, Una Visita per Tutti**, l'Ordine dei Farmacisti di Napoli si appresta a realizzare anche **Un Tampone per Tutti**.

L'iniziativa consente di dare un ulteriore contributo al territorio e al sistema sanitario.

Saranno effettuati tamponi rapidi antigenici nel pieno rispetto delle modalità operative riportate nel protocollo d'intesa dice il presidente dell'Ordine dei farmacisti di Napoli, **Vincenzo Santagada**.

❖ **Sorrento - 17 Febbraio, 2021**





Calendario *un tampone* PER TUTTI

Ore 8.30-14.30

N.	Data	Località	Indirizzo
----	------	----------	-----------

Mese di GENNAIO

1	<i>Giovedì 7</i>	Caivano	Parco Verde
2	<i>Venerdì 8</i>	Caivano	Parco Verde
3	<i>Sabato 9</i>	Napoli	Sagrato Duomo di Napoli, Via Duomo,
4	<i>Domenica 10</i>	Napoli	Via La Certosa di Parma - Secondigliano
5	<i>Martedì 12</i>	Agerola	Via Principe di Piemonte (incrocio Via Casalone)
6	<i>Mercoledì 13</i>	Napoli	Via Arcangelo Ghisleri, (Zona Scampia - antistante Posta)
7	<i>Giovedì 14</i>	Torre Annunziata	P.zza Giovanni XXIII
8	<i>Venerdì 15</i>	Ottaviano	Area Mercatale – Via del Bono
9	<i>Sabato 16</i>	Torre del Greco	Parrocchia Preziosissimo Sangue - Via Carbolillo, 25
10	<i>Domenica 17</i>	Napoli	Chiesa S. Giuseppe e Madonna di Lourdes–P.zza Capri, 1 - S. Giovanni a Teduccio –Rione Villa
11	<i>Martedì 19</i>	Acerra	Chiesa S. Pietro Apostolo – Via Calabria
12	<i>Mercoledì 20</i>	Napoli	Piazza degli Artisti – Zona Vomero
13	<i>Giovedì 21</i>	Calvizzano	Parrocchia San Giacomo Apostolo, Piazza Umberto I
14	<i>Sabato 23</i>	Marano	Piazzetta JoseMaria Escrivà
15	<i>Domenica 24</i>	Napoli	Basilica Maria S.S. del Carmine Maggiore–P.zza Carmine
16	<i>Mercoledì 27</i>	Casola	Via Roma, 4
17	<i>Giovedì 28</i>	Casoria	Parrocchia S. Giustino de Jacobis-Via Mauro Calvanese 19
18	<i>Sabato 30</i>	Castellammare	P.zza Giovanni XXIII – Sede Comune
19	<i>Domenica 31</i>	S. Anastasia	Piazza IV Novembre

Mese di FEBBRAIO

20	<i>Mercoledì 3</i>	Frattaminore	P.zza S. Maurizio
21	<i>Giovedì 4</i>	Villaricca	Chiesa San Francesco di Assisi – Via San Francesco di Assisi
22	<i>Venerdì 5</i>	Melito	Via Lavinaio, 44 (presso Villa comunale)
23	<i>Sabato 6</i>	Palma Campania	P.zza A. De Martino
24	<i>Domenica 7</i>	Torre del Greco	Parrocchia S. Antonio di Padova – Via Nazionale, 20
25	<i>Martedì 9</i>	Napoli	Piazza Santa Maria della Fede (Zona Vicaria)
26	<i>Mercoledì 10</i>	Pomigliano	Parrocchia Maria S.S. del Rosario - Piazza IV Novembre
27	<i>Sabato 13</i>	S. Antonio Abate	P.zza Don Mose Mascolo
28	<i>Domenica 14</i>	Tufino	Via 4 Novembre - (P.zza Felice Esposito)
29	<i>Mercoledì 17</i>	Sorrento	Piazza Veniero
30	<i>Sabato 20</i>	Torre del Greco	Parrocchia S. Maria del Carmine - P.zza L. Palomba, 18
31	<i>Domenica 21</i>	Pozzuoli	Parrocchia S. Artema Martire – Via Modigliani 3
32	<i>Martedì 23</i>	Napoli	Scuola Secondaria I° grado “Tito Livio”–Largo Ferrandina 3
33	<i>Mercoledì 24</i>	S. Gennaro Ves.	Piazza Margherita
34	<i>Sabato 27</i>	S. Giuseppe Ves.	Santuario S. Giuseppe – P.zza Garibaldi, 1

Crediti ECM : farmaDAY AUTOFORMAZIONE 2021

Autoformazione e farmaDAY



Visto il successo di questa iniziativa che consente di acquisire crediti formativi attraverso la lettura quotidiana del **FARMADAY** e di facilitare, di conseguenza, il soddisfacimento dell'obbligo formativo, il Consiglio direttivo dell'Ordine ha deliberato di proseguire con questa iniziativa anche nel biennio **2021-2022**.

COME ADERIRE

Per aderire è sufficiente richiedere la documentazione necessaria alla Segreteria ECM che svolge attività di **supporto GRATUITO** per tutti gli iscritti all'Ordine di Napoli per tutto ciò che riguarda gli ECM al seguente indirizzo mail:

infoecm.ordna@gmail.com

ORDINE: IN RISCOSSIONE LA QUOTA SOCIALE 2021



*E' in riscossione la quota sociale 2021 di EURO 155,00 di cui **Euro 113,20 per l'Ordine** e **Euro 41,80 per la FOFI**.*

Si Comunica che in questi giorni, l'Agente della riscossione dell'Ordine della Provincia di Napoli, **sta recapitando l'avviso di pagamento** relativo la Tassa di iscrizione all'Ordine per l'anno **2021**.

Il pagamento sarà possibile effettuarlo entro il 28 Febbraio p.v.